



COPIA

**COMUNE DI MORANO SUL PO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

OGGETTO: *DETERMINAZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013*

**IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
PROVVEDIMENTO N. 16**

L'anno 2013 addì 14 del mese di ottobre io sottoscritto Mauro Rossino, in qualità di Responsabile del Personale del Comune di Morano Sul Po.

Premesso che la quantificazione delle risorse decentrate – parte stabile - è effettuata annualmente in via automatica e obbligatoria, senza margine di discrezionalità, con provvedimento di natura gestionale, mentre la quantificazione della parte variabile discende dagli indirizzi forniti di volta in volta dall'Organo di Governo dell'Ente, in base agli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, degli obiettivi del P.R.O., nell'ambito delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei vincoli normativi in vigore;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 09/10/2013, l'Organo di Governo dell'Ente ha fornito linee di indirizzo per la costituzione del Fondo risorse decentrate 2013 sulla scorta delle indicazioni fornite dalla normativa vigente;

Visto al riguardo l'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010, sancisce che negli anni 2011, 2012 e 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Letta la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica - UPPA n. 11786 del 22.02.2011, nonché la Circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato e le relative linee operative le quali prevedono che quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo ;

Dato atto che per l'anno 2013 vi è stata una diminuzione del personale complessivo dell'ente il quale la quale si è ridotta da 8 a 7 unità di personale, con un valore medio pari pertanto a 7,5 unità, mentre il valore medio relativo all'anno 2010 era pari a 8,5 unità e che quindi occorre operare una riduzione complessiva delle risorse stabili pari all'11,76% delle stesse con una decurtazione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis L.122/2010 pari ad € 4.290,93;

Dato atto che nell'anno 2012 vi sono stati € 1.286,25 di risparmi per lavoro straordinario senza che vi fosse una volontà di conseguirli e che pertanto tali somme possono incrementare la parte variabile del fondo 2013;

Ritenuto applicare le maggiorazioni previste dall'art. 15, comma 2, e 15, comma 5, nelle forme previste nella deliberazione di Giunta Comunale di cui in premessa sulla scorta delle valutazioni di cui alla verifica positiva dei presupposti per l'applicazione della maggiorazione cos' come attestato dal nucleo di valutazione;

Ritenuto necessario procedere alla costituzione e alla quantificazione della consistenza del fondo per le risorse decentrate anno 2013 – parte stabile e variabile - fermo restando che qualora vi dovessero essere delle variazioni atte ad incidere sulla effettuata quantificazione si procederà alla variazione dello stesso fondo relativo all'anno 2013 onde adeguarlo alle intervenute modificazioni;

DETERMINA

1. Di provvedere, per quanto detto al precedente punto, senza margine di discrezionalità, alla costituzione e alla quantificazione provvisoria della consistenza del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013– parte stabile e parte variabile - come risulta dal prospetto allegato:

2. Di dare atto che la parte stabile del Fondo per le Risorse Decentrate per l'anno 2013 come sopra determinato:

a) risulta inferiore rispetto a quella dell'esercizio 2010;

b) è in linea con il citato vincolo di finanza pubblica previsto all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 e ss.mm.ii., considerato che si inquadra in un contesto finanziario, oramai consolidato, di progressiva riduzione annua della spesa del personale dell'Ente, come è riscontrabile dalle risultanze dei conti consuntivi degli ultimi anni;

c) risulta, altresì, compatibile con l'ulteriore vincolo di finanza pubblica previsto al richiamato art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), essendo stata operata la riduzione prevista dalla normativa;

3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Revisori dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 150/2009;

4. Di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Ente in ottemperanza alla Legge n. 133/2008;

5. Di trasmettere la presente alle R.S.U. dell'Ente nonché alle Organizzazioni Sindacali preposte

IL RESPONSABILE DEL PERSONALE
f.to Mauro Rossino

Il sottoscritto responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

Che la presente determinazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, dal 21 ottobre al 5 novembre, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 21/10/2013

Il Responsabile

f.to **IL MESSO NOTIFICATORE**
Giancarlo Pagliano

COMUNE DI MORANO SUL PO
Risorse decentrate anno 2013

Le risorse di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004, sono quantificate/utilizzate come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTO €
CCNL 1/4/99 art. 14 c. 4 (riduz. 3% straordinari)	328,69
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. a) (fondo storico)	13.522,03
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. b) (ex art. 32 CCNL 6/7/95 - art. 3 CCNL 16/7/96)	1.793,65
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. c) (ex art. 32 CCNL 6/7/95 - art. 3 CCNL 16/7/96)	
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. d) (somme art. 43 Legge 449/97 sponsorizzazioni, consulenze, contributi per servizi pubblici non essenziali)	
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. e) (20% economie part time)	
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. f) (contrattualizzazione trattamenti)	
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. g) (LED attribuiti e attribuibili al 31.12.1998)	2.190,81
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. h) (indennità £.1.500.000 ex 8 ^a q.f.)	
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. i) (riduzione organico dirigenti)	
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. j) (0,52% m.s. 1997)	810,83
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. k) (recupero ICI, Tributi, Merloni ecc.)	
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. l) (personale trasferito per decentramento)	
CCNL 1/4/99 art. 15 lett. m) (risparmi straordinari)	1.286,25
CCNL 1/4/99 art. 15 c. 2 (1,2% m. s. 1997)	1.871,63
CCNL 1/4/99 art. 15 c. 5 (implementazione e riorganizzazione servizi)	2.500,00
CCNL 1/4/99 art. 15 c. 5 (implementazione personale)	1.500,00
CCNL 1/4/99 art. 16 c. 1 (risorse integrative)	
CCNL 14/9/00 art. 48 c. 3 (2% m.s. 1999)	
CCNL 14/9/00 art. 54 (messi notificatori)	
CCNL 5/10/01 art. 4 c. 1 (1,1% m.s. 1999)	1.851,66
CCNL 5/10/01 art. 4 c. 2 (RIA e ad personam)	2.960,14
CCNL 5/10/01 art. 4 c. 3 (integrazione art. 15 c. 1 lett. k)	
CCNL 5/10/01 art. 4 c. 4 (integrazione art. 15 c. 1 lett. d)	
CCNL 5/10/01 art. 5 (applicazione parametri virtuosi)	
CCNL 22/1/04 art. 32 c. 1 (0,62% m.s. 2001) anno 2004	1.299,00
CCNL 22/1/04 art. 32 c. 2 (0,50% m.s. 2001) anno 2004	1.048,00
CCNL 22/1/04 art. 32 c. 7 (0,20% m.s. 2001) anno 2004	420,00
CCNL 22/1/04 art. 32 c. 6 (0,50% m.s. 2001) anno 2003 - altri enti	
CCNL 22/1/04 art. 32 c. 6 (0,50% m.s. 2001) anno 2004 - altri enti	
CCNL biennio 2004-2005 (0,5% m.s. 2003 € 334955)	1.674,78
CCNL biennio 2004-2005 (0,7% m.s. 2003 € 334955)	-
CCNL 11/4/08 art. 8 c. 2 (0,6% m.s. 2005)	1.430,07
CCNL 11/4/08 art. 8 c. 3 (0,3% m.s. 2005)	-
CCNL 31/7/10 art. 4 c. 2 (1-1,5% m.s. 2007)	
Altre risorse	
Somme non utilizzate provenienti dall'anno precedente (2012)	-
TOTALE RISORSE DECENTRATE	36.487,54
di cui art. 31 c. 2 risorse stabili	30.829,66
decurt. Art. 9 comma 2 bis L. 122/10 (11,76%)	- 4.290,93
di cui art. 31 c. 3 risorse variabili	5.657,88
TOTALE RISORSE DECENTRATE 2013	32.196,61
FONDO LAVORO STRAORDINARIO ANNO 2013	2.979,75
straordinario liquidato 2012	1.693,50
risparmi lavoro straordinario 2012	1.286,25